



CONSTITUTIO ITALIA a.p.s.

“Sub Lege Civis”

Sede Legale: Via Costantina 19 - 24126 Bergamo - C. F. 95250230166
www.constitutioitalia.org - constitutioitalia@gmail.com - Pec: constitutioitalia.aps@pec.it

Prot. nr. 05/2022

AL CAVALIER SILVIO BERLUSCONI

AL SENATORE MATTEO SALVINI

LETTERA APERTA AI LEADER POLITICI PER LA SALVEZZA DEMOCRATICA DEL PAESE

Egregi Cav. Silvio Berlusconi, Senatore Matteo Salvini,

l'Associazione che Vi scrive, nata come ultimo baluardo associativo legale per la difesa dei diritti civili e della Costituzione, dà voce a migliaia di cittadini Italiani onesti, Forze dell'Ordine e Forze Armate che amano il loro Paese e che lotteranno sino alla morte per la difesa dei diritti garantiti e protetti dalla Carta fondamentale. Tra di noi ci sono anime diverse ed esperienze diverse, con impegni attivi nel mondo politico, sindacale, associativo e professionale, che ad un certo punto, lasciando da parte le proprie ideologie, si sono uniti a difesa del bene più importante: le libertà Costituzionali.

Potrà sembrare veramente un esercizio di pura retorica e di presunzione, ma Vogliamo sommessamente ricordarvi che il Vs munus politico ed il Vostro potere di partecipazione alle decisioni importanti per il Paese vi è stato conferito dalla Sovranità Popolare, che democraticamente esercita il potere nelle forme e nei limiti della Costituzione, e non certamente da qualche Autorità impettita. Giova ricordare che per la realizzazione della Carta Costituzionale, si sono battuti milioni di persone per ottenere la garanzia democratica di tutti. Quella stessa Costituzione che ormai è stata tradita da un potere Governativo non rappresentativo di alcuna volontà o istanza popolare e senza colore politico. Un potere Governativo che ha calpestato e sottomesso il Parlamento, in una Repubblica Parlamentare, quale unico organo rappresentativo dell'espressione popolare.

Tale forma democratica, basata su una delle Costituzioni più belle al mondo, ha consentito alla genialità Italiana, di raggiungere l'incredibile traguardo di far assurgere l'Italia al settimo Paese più industrializzato al mondo, con la classe imprenditoriale più geniale ed eclettica al mondo. Anche nel momento di maggior potenza del nostro Paese, quella stessa Costituzione garantiva che ci fosse una pluralità politica, rappresentativa delle istanze di tutti, e che l'organo sovrano a discutere e decidere i grandi temi strategici ed etici della politica e della vita dei cittadini fosse il Parlamento.

La possibilità legiferante del Governo era limitata e non riguardava mai i grandi temi etico politico sociali. Il nostro Paese ha affrontato e superato i più grandi momenti di crisi democratica e del diritto, affrontando il terrorismo interno ed esterno e le destabilizzazioni politico mafiose, mai rinunciando ad alcun principio democratico Costituzionale e mai facendo venir meno alla tripartizione del potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale.

Circa due anni fa è iniziata la "PANDEMIA COVID", che non è certamente un pericolosa diffusione di un virus preconfezionato ad hoc, ma che si è trasformata nella peggiore variante epidemica, cioè "la PANDEMIA DEL VIRUS ANTIDEMOCRATICO", che sta contagiando un po' tutti i paesi e che provoca derive autoritarie dei Governi con attacchi senza precedenti ai Diritti Umani internazionalmente riconosciuti ed alle Costituzioni su di essi fondate.

Mai, sino ad ora, in tutto il mondo, sono stati messi in discussione, da organi Governativi e non Parlamentari, obblighi di trattamenti sanitari vietati dal 1946 e limitazioni alle libertà personali come quelle attuali.

Mai è accaduto nella storia della Repubblica Italiana, che gran parte dei Governanti, compreso il Presidente della Repubblica, ed i vari Commissari/Consulenti di Governo, fossero oggetto di copiosi contenziosi civilistici e penali, proposti in tutti i Tribunali da Avvocati, ex Magistrati, FF.OO., FF.AA., Medici, Professori e privati cittadini.



CONSTITUTIO ITALIA a.p.s.

“Sub Lege Civis”

*Sede Legale: Via Costantina 19 - 24126 Bergamo - C. F. 95250230166
www.constitutioitalia.org - constitutioitalia@gmail.com - Pec: constitutioitalia.aps@pec.it*

Mai era accaduto nella storia del nostro Paese che vi fossero decine di atti, indirizzati alle Corti di Giustizia Internazionali, sempre da parti degli stessi attori, finalizzati alla richiesta del ripristino dei principi democratici Costituzionali ed a difesa dei diritti umani irrinunciabili.

Mai è accaduto nella storia democratica Italiana, che i nostri figli, per poter andare a frequentare la scuola dell'obbligo con un autobus o per praticare uno sport anche all'aria aperta, dovessero essere muniti di un libretto verde sanitario, gestito e rilasciato dal Governo.

Mai è avvenuto nella storia democratica che un Presidente del Consiglio, nominato da tecnico esterno alla politica, riuscisse ad annichilire ed umiliare il Parlamento, esautorandolo dalla prerogativa legislativa.

Mai è accaduto nel Nostro Paese, anche per i detenuti ai regimi più duri, che la privacy sul proprio status di salute e vaccinale fosse violata e calpestata, ed i dati sanitari fossero trattati da chiunque fosse individuato in un DPCM oppure in una semplice Circolare Ministeriale!

Mai è accaduto che il Presidente del Consiglio emettesse così tanti decreti in un periodo di pochi mesi, chiedendo poi altrettante fiducie al Parlamento, quest'ultimo privato del tempo minimo per poter emendare opportunamente i testi.

Mai è avvenuto nel nostro Paese che fossero ratificati, alla velocità della luce, atti normativi del Governo che sono irrazionali e prevaricano palesemente le leggi ed i trattati internazionali di rango superiore ed ogni diritti civile ed umano.

Mai abbiamo avuto nel nostro Paese, neppure in danno degli autori di efferati crimini, un periodo in cui gli eroi nazionali, come Medici/Infermieri, FF.OO., FF.AA e Vigili del Fuoco, fossero sospesi con stipendio zero, per aver esercitato un diritto di scelta ad profilassi medica garantito da un diritto Costituzionale valido da 80 anni, dopo essersi sacrificati, ammalati e morti durante la Pandemia per difendere la libertà di tutti!

Mai è avvenuto nella storia democratica che l'Europa riuscisse ad imporre il gradimento sui Capi di Governo sotto la velata minaccia di non concedere aiuti al Paese in caso di scelte diverse, seppur democratiche ed autonome. L'Europa non effettua una gentile concessione con i fondi di emergenza, ma restituisce all'Italia, in maniera vilmente condizionata, parte dei propri soldi versati alla stessa Europa secondo il principio solidaristico contrattuale.

Mai è successo nel nostro Paese, che il Governo fosse tenuto in scacco commercialmente e sanitariamente per i vaccini, da una Holding Sanitaria Internazionale, facente capo ad un ristretto gruppo imprenditoriale privato.

Mai il nostro Paese ha decretato lo stato di emergenza per un periodo così lungo ed anticostituzionale, a fronte di un pericolo di un virus che ormai è equiparato, come esplicitato dai virologi di Stato negli ultimi mesi, ad un virus influenzale altamente infettivo ma poco mortale.

Premesso quanto sopra, che risulta incontrovertibile e sotto gli occhi di tutti, questa Associazione lancia un appello a Silvio e Matteo, quali leader politici che sostengono questo Governo e che rappresentano una gran parte del consenso popolare politico di sostegno al Governo.

Il nostro appello non entra nel merito delle valutazioni e del giudizio politico, che spetterà democraticamente al popolo nelle prossime urne ed alla storia. Non entrerà nel merito della valutazione ed opportunità politica che sono alla base del Vs libero sostegno al Governo sino ad ora. Altresì non esprimerà giudizi sui Vs Ministri che, per loro obbligo politico, devono adeguarsi alla scelte del Capo del Governo, pena la loro epurazione.

Il Nostro appello nasce dal civico convincimento che l'Italia non merita questa deriva autoritaria e deleteria per la stessa economia e che entrambi Voi leader siete nati, cresciuti ed arrivati al potere politico, basandovi in primis sul consenso popolare e dei vostri elettori, districandovi poi a fatica tra i mille attacchi politico giudiziari, che hanno bloccato il Vs legittimo e normale esercizio politico.



CONSTITUTIO ITALIA a.p.s.

“Sub Lege Civis”

Sede Legale: Via Costantina 19 - 24126 Bergamo - C. F. 95250230166
www.constitutioitalia.org - constitutioitalia@gmail.com - Pec: constitutioitalia.aps@pec.it

Preg.mo Senatore Salvini, Lei, che sin da giovanissimo si è impegnato nella politica, ben conosce la bellezza dell'attività politica libera e democratica, basata sulla rappresentatività e sulla dialettica politica. Ha dato una svolta a dir poco epocale al suo partito, cambiando anche rotta e raccogliendo consenso popolare e politico anche nel meridione d'Italia, allorché ha dimostrato di difendere gli interessi nazionali ed il rispetto delle regole democratiche per tutti, su mandato popolare ed in esecuzione di ciò che aveva promesso agli elettori. Nonostante ciò, Lei è ancora da solo sotto processo politico anche perché rappresentava verosimilmente il leader che non si piega facilmente alle logiche Europee ed alle logiche delle politiche immigratorie internazionali.

Egregio Cavaliere Berlusconi, Lei nel '94, con impegno ammirevole e grande coraggio, è sceso in politica, a suo dire, per fermare le sinistre autoritarie e per raddrizzare la barra del timone Italia, ergendosi a difensore di libertà e democrazia e di tutti i valori Costituzionali. Il popolo Italiano l'ha premiata, con larga percentuale politica, e l'ha seguita allora più che mai, vedendo in Lei una sorta eroe del nuovo rinascimento economico sociale Italiano. Anche Lei, poi, hai conosciuto l'oblio dell'attacco politico giudiziario da parte dei nemici politici e, a parere di chi scrive, di altre forze politiche sovranazionali.

Entrambi, Egregi Cavaliere e Senatore, avete ottenuto il massimo successo e seguito politico allorché avete democraticamente ricevuto il consenso popolare per le iniziative e le idee politiche portate avanti, misurandovi sempre democraticamente nelle sedi Istituzionali e difendendo il Paese dagli interessi e dalle pressioni politiche esterne. Entrambi avete ascoltato la gente ed avete cercato una mediazione politica nei Palazzi del Governo e nelle Camere del Parlamento. Entrambi poi avete provato, nelle vicende giudiziario politiche patite, cosa vuol dire subire un attacco alla vs libertà politiche con il mezzo giudiziario.

A voi due leader politici, dunque, lanciamo un accorato appello per la salvezza democratica immediata di questo Paese. A partire da domani, nel momento più buio della democrazia Repubblicana e Costituzionale, si aprono infatti le procedure di elezione del nuovo Presidente della Repubblica e, per eventuale conseguenza, anche il futuro assetto di Governo in caso di elezione dell'attuale Presidente del Consiglio.

Il nostro Paese, in vista anche dei nuovi ridotti assetti Parlamentari, riteniamo sia ad una svolta politico Istituzionale decisiva, e pertanto, più che mai, necessita di un Capo della Repubblica e di un Capo del Governo assolutamente di alto profilo politico morale, libero ed indipendente rispetto ai diktat Europei ed Internazionali e che riscuotano il massimo consenso del popolo sovrano, attuando politiche di mediazione in favore dell'interesse Nazionale.

Il nostro Paese è stato, negli ultimi 20 anni, sistematicamente deindustrializzato, depopolato, danneggiato competitivamente in ogni settore, destrutturato territorialmente sul piano sanitario e danneggiato sotto il profilo finanziario bancario e del risparmio, costretta a delocalizzare o vendere quasi tutti i più grandi gruppi imprenditoriali, a favore dei concorrenti Europei e dei gruppi finanziari ed imprenditoriali internazionali.

Il PNRR, se analizzato sotto il profilo socioeconomico e finanziario Italiano, è una pietra tombale per l'Italia. Azzera tutti i vantaggi competitivi imprenditoriali Italiani, non aumenta significativamente il sistema strutturale sanitario ed infrastrutturale, spendendo la maggior parte dei fondi (che il nostro Paese dovrà restituire con interessi e riforme obbligate) nei settori in cui il nostro Paese non potrà mai essere competitivo con i big, oppure nel settore del Green che avvantaggia i Paesi Anglosassoni, la Cina e la Russia, che attuano politiche ambientali più favorevoli ai loro Paesi. Insomma un PNRR che tiene assieme la politica sotto ricatto ma che è finalizzato al decremento competitivo internazionale dell'Italia.

Ora è il momento di dire basta e riportare l'Italia alla dignità ed importanza che le compete da sempre.

Ora è il momento di imporre e far comprendere a tutti che l'Italia è una Repubblica Parlamentare indipendente e democratica ed il potere spetta al popolo, secondo le regole Costituzionali.



CONSTITUTIO ITALIA a.p.s.

“Sub Lege Civis”

*Sede Legale: Via Costantina 19 - 24126 Bergamo - C. F. 95250230166
www.constitutioitalia.org - constitutioitalia@gmail.com - Pec: constitutioitalia.aps@pec.it*

Ora è il momento di riprenderci le libertà Costituzionali e di riportare il Paese alla pacificazione sociale ed allo splendore economico di un tempo.

L'Associazione Constitutio Italia, interpretando il sentimento di tantissimi Italiani e dei nostri Associati, ritenendo che l'attuale deriva autoritaria imposta dal Premier, continuerà con maggiore vigore se ulteriormente appoggiata dalle future nomine Istituzionali di vertice e che la democratica partecipazione alle modalità di spesa dei fondi del PNRR vi sarà in ogni caso preclusa se non ossequiante ai dettami Europei,

Chiede al Cav. Silvio Berlusconi ed al Senatore Matteo Salvini

ed a tutti i loro Ministri e Parlamentari, di togliere immediatamente la fiducia al Capo del Governo, Dott. Mario Draghi, rispetto a qualunque incarico, provvedendo alla nomina del nuovo Presidente della Repubblica nella persona del miglior garante degli interessi nazionali ed internazionali e difensore strenuo della Costituzione.

Fate questo e la stragrande maggioranza del popolo sarà con voi!

Fiduciosamente

Bergamo, 23 Gennaio 2022

CONSTITUTIO ITALIA a.p.s.

Il Presidente